



PATTO DI COLLABORAZIONE "IL GIARDINO DEGLI AROMI"

tra

Il Comune di Trento, di seguito denominato "Comune", con sede in via Rodolfo Belenzani, 19 – 38122 Trento, (C.F. e P. IVA 00355870221), rappresentato dal dottor Paolo Frenozz, Dirigente del Servizio di Gabinetto e pubbliche relazioni.....

e

l'Istituto Comprensivo Trento 3 rappresentato dalla dott.ssa Lina Broch nata a ..., in data ... codice fiscale, Dirigente scolastica, di seguito denominati "Proponenti"

e

La Cooperativa sociale La Rete, con sede in Via Taramelli, 8/10 codice fiscale 01218950226 rappresentata da Cordara Daniela, in veste di Presidente, nata a...., il codice fiscale, di seguito denominati "Proponenti"

PREMESSO

che l'art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica, il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

che il Comune di Trento, in accoglimento di tale principio, ha approvato apposito Regolamento con deliberazione n. 54 del 18.03.2015, il quale disciplina la collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;

che l'art. 1 del Regolamento citato, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, sancisce, unitamente al successivo art. 3, i principi generali diretti a disciplinare le forme di collaborazione dei cittadini con l'amministrazione, quali la fiducia reciproca, inclusività e apertura, sostenibilità, informalità, autonomia civica, oltre a pubblicità, trasparenza, proporzionalità, adeguatezza e differenziazione quali corollari pregnanti dell'azione amministrativa;

che l'art. 10 del Regolamento in commento stabilisce che *"la funzione di promozione e coordinamento della collaborazione con i cittadini attivi è prevista nell'ambito dello schema organizzativo comunale quale funzione istituzionale dell'ente ai sensi dell'art. 118 ultimo comma della Costituzione"*;

che l'Amministrazione ha individuato nel Servizio Beni comuni e gestione acquisti, successivamente nella Direzione generale e a far data dal 1 novembre 2021 nel Servizio di Gabinetto e pubbliche relazioni, la struttura che cura, insieme ai Servizi comunali, la stesura dei Patti di collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in

base alle specifiche necessità i termini della stessa;

che il Patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario per realizzare interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni e per promuovere l'innovazione sociale attivando collaborazioni tra le diverse risorse presenti nella comunità;

che il Patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;

CONSIDERATO

che in data 14.12.2021 le docenti e gli alunni e le alunne delle classi 1C e 1D della Scuola secondaria di primo grado Bronzetti Segantini, appartenenti all'Istituto Comprensivo Trento 3, con nota di protocollo n. 328977, hanno presentato la proposta di collaborazione denominata "Il Giardino degli aromi";

che detta proposta di collaborazione si inserisce nelle proposte di azioni di cura del bene comune nell'ambito del "Progetto Stra.bene", co-progettato e co-finanziato tra il Comune di Trento - Ufficio Politiche giovanili e le scuole secondarie di primo grado della città, finalizzato al potenziamento della partecipazione studentesca, al coinvolgimento degli studenti nell'ideazione e realizzazione di azioni di cura dei beni comuni e alla formazione alla cittadinanza europea;

che la proposta, ai sensi dell'art. 11, comma 5 del regolamento sopracitato, è stata pubblicata nell'area beni comuni del sito internet del Comune e sulla pagina Facebook Trento - Beni comuni dedicata alla promozione dei beni comuni e che non sono pervenute osservazioni;

che il Servizio Gabinetto e pubbliche relazioni, in relazione all'oggetto della proposta, ha coinvolto nell'istruttoria il Servizio Gestione Strade e parchi e il Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili per la valutazione degli elementi tecnici di fattibilità e la Circostrizione San Giuseppe Santa Chiara per le valutazioni di opportunità;

che il Servizio Gestione strade e parchi, con nota di data 24.01.2022 prot. 18386, ha valutato positivamente la proposta di collaborazione con alcune indicazioni operative di cui si è tenuto conto nella stesura del presente patto;

che il Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili con nota di data 07.02.2022 prot. n. 33959, ha valutato positivamente la proposta di collaborazione;

che la Circostrizione San Giuseppe Santa Chiara, competente territorialmente, ha espresso valutazione positiva in merito all'opportunità della proposta, come da nota di data 07.02.2022 prot. n. 33153;

che nel corso della pubblicazione della proposta di collaborazione e della co-progettazione la Cooperativa sociale La Rete, con nota di data 15.02.2022 prot. 42309, ha dichiarato la disponibilità a collaborare nella realizzazione delle iniziative previste, rientrando in tal modo tra i soggetti firmatari del presente patto di collaborazione;

che il comma 10 dell'art. 11 del citato regolamento prevede che, in caso di una pluralità di strutture coinvolte, la proposta possa essere sottoscritta e gestita dal Dirigente responsabile dell'istruttoria.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e i Proponenti per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione nell'ambito della proposta "Il Giardino degli aromi".

Con questa proposta di collaborazione i Proponenti intendono promuovere un progetto di cura e abbellimento dei beni comuni urbani valorizzando l'area giardino denominata "Giardino degli aromi", posta lungo il Fersina all'interno del parco comunale Giardino Fratelli Bernardi. Il giardino sarà valorizzato tramite nuove piantumazioni di essenze a integrazione delle esistenti e tramite interventi artistici di vario genere che avranno ad oggetto murature, recinzioni, aiuole, panchine e altri elementi di arredo urbano.

L'Istituto Comprensivo valorizza ogni iniziativa volta a creare occasioni significative di outdoor education attraverso iniziative proprie e in collaborazione con enti e realtà educative del territorio allo scopo di implementare il curriculum di educazione civica e alla cittadinanza degli alunni, di rendere partecipe il territorio dei processi di crescita e di autonomia dei minori e di condividere con la comunità educante esperienze di collaborazione reciproca.

Nello specifico, l'obiettivo principale è quello di creare uno spazio polivalente per la comunità e i fruitori della passeggiata, un punto di osservazione naturalistico che sarà utilizzato anche come ambiente di apprendimento all'aperto e come luogo espositivo, in modo tale da consentire alle scuole della zona di usufruire di spazi didattici alternativi in sicurezza e in uno spirito di inclusione.

Un altro obiettivo è quello di valorizzare il ruolo attivo di alunne e alunni nella progettazione ed esecuzione delle attività, responsabilizzandoli nella cura dei beni comuni urbani e creando tra loro un senso di comunità. L'azione di cura e il mantenimento del giardino, infatti, rafforzerà il senso di appartenenza e di amore verso il proprio quartiere.

L'area verde era già stata oggetto di cura da parte dei ragazzi della Cooperativa La Rete, nell'ambito del patto di collaborazione "Immagin-abili", oggi scaduto. Con questo nuovo patto si rafforzano idealmente le azioni delle persone con disabilità ed i volontari della Cooperativa La Rete, confermando la considerazione che ogni persona può attivarsi e contribuire alla cura e alla manutenzione dei beni comuni urbani e che ogni singolo, con le proprie potenzialità, può diventare una preziosa risorsa per la comunità intera. Principio ulteriormente rinforzato dalla collaborazione tra due realtà.

Infatti, anche il patto "Il Giardino degli Aromi" si pone specifici obiettivi che risultano essere in continuità con quelli già previsti dal precedente patto di collaborazione.

In particolare:

1. creare un sistema di coesione lavorativa che abbia in sé costi limitati, che sia riproducibile ed allargabile nel tempo, che valorizzi le capacità delle persone con disabilità inserendole in contesti inclusivi;
2. coinvolgere la comunità attraverso eventi di sensibilizzazione, aggregazione, stimolo alla cittadinanza attiva e partecipata;
3. creare occasioni di integrazione sociale, partecipazione e cittadinanza, per contrastare situazioni di solitudine, di disagio, di ulteriore discriminazione dovute alla pandemia in corso ed alle sue conseguenze economiche;
4. sviluppare conoscenze relativamente alla classificazione delle piante e al loro riconoscimento, al loro ciclo riproduttivo e alle tecniche antiche e moderne di coltivazione, con l'obiettivo anche di poter mettere a disposizione degli abitanti del quartiere le erbe aromatiche coltivate e prodotte all'interno del giardino.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta, denominata "Il Giardino degli aromi", prevede l'azione di cura da parte dei Proponenti dell'area verde situata lungo il Fersina, a lato del Giardino Fratelli Bernardi (ex Lungofersina) e già caratterizzata dalla presenza di piante aromatiche e alberi da frutto, e

delimitata da un alto muro di confine e da un parapetto metallico. La zona è attraversata da un percorso pedonale pianeggiante.

Le attività proposte, articolate nel corso dei prossimi due anni scolastici, possono ricondursi ad attività varie, tra cui innanzitutto la manutenzione del giardino, con interventi di giardinaggio (annaffio, pulizia delle piante infestanti, raccolta rifiuti), catalogazione e schedatura delle piante aromatiche, creazione di un pannello con la mappa del giardino, interventi di piccola manutenzione e di abbellimento degli elementi di arredo urbano, posizionamento nel giardino di una o più casette per gli uccelli oltre a interventi di tipo artistico, quali la colorazione della ringhiera e del cestino, la decorazione del muro di contenimento con vasi di piante rampicanti e la realizzazione di un murales.

Oltre a questi obiettivi specifici, la proposta prevede anche di realizzare azioni e momenti di socializzazione e di coinvolgimento della comunità, per favorire la creazione di una rete all'interno della quale la cultura dei beni comuni e della cittadinanza attiva siano lo stimolo per nuove collaborazioni e la promozione di una solidarietà concretamente praticata.

3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

I sottoscrittori del Patto si impegnano a:

- operare in uno spirito di collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformare la propria attività ai principi di sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirare le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività;
- svolgere le attività di cui al presente Patto nel rispetto dei principi del Regolamento;
- garantire che la fruizione e l'utilizzo delle aree oggetto del Patto rimangano ad uso pubblico e collettivo;
- utilizzare, quando possibile, il logo "Beni comuni" sul materiale prodotto nell'ambito delle attività previste dal presente Patto di collaborazione.

I Proponenti si impegnano a:

- garantire la cura ordinaria dell'area verde, svolgendo periodicamente interventi di giardinaggio, quali annaffio, pulizia delle piante infestanti, rimozione dei rifiuti, eventuale messa a dimora di nuove piante. Per quest'ultimo aspetto è necessaria la condivisione dell'Ufficio parchi e giardini rispetto alla tipologia individuata;
- procedere alla schedatura e all'etichettatura artistica delle essenze presenti nel giardino corredando tali etichette con un QR code per rinviare i visitatori del giardino a ulteriori contenuti online predisposti dalle classi coinvolte;
- realizzare un pannello descrittivo dell'area verde riportante la planimetria del giardino da posizionare all'interno del parco. La realizzazione del pannello (misure, materiali e caratteristiche) e il suo posizionamento andranno concordate con il Comune; il pannello riporterà il logo di Beni Comuni e dell'Istituto scolastico ICTN3 nonché della Cooperativa la Rete;
- intervenire per il recupero e l'abbellimento delle panchine presenti, dei cestini, del cancello e della ringhiera che limita il giardino, condividendo le proposte con il Comune;
- decorare il muro di contenimento, con murales o con l'inserimento di piante rampicanti;
- documentare le fasi del progetto e la realizzazione delle attività attraverso video, immagini fotografiche, elaborati grafici ecc., anche ai fini della rendicontazione;
- avvalersi della collaborazione di altre realtà del territorio che si renderanno disponibili a prendere parte alle attività proposte;
- favorire il coinvolgimento di soggetti diversi, associazioni, enti del privato sociale e del pubblico che insistono nel quartiere al fine di costruire una rete per il raggiungimento di un obiettivo condiviso di bene comune;
- non ostacolare gli interventi inerenti la sistemazione del verde previsti dall'Amministrazione, da aziende comunali o altri enti interessati a lavori di carattere pubblico;

- conferire i rifiuti e i materiali di risulta negli appositi cassonetti e segnalare la presenza di rifiuti "sospetti" alla Polizia locale;
- segnalare tempestivamente all'Ufficio parchi e giardini situazioni di danneggiamento, pericolo, atti di vandalismo, guasti, malfunzionamenti riscontrate nello svolgimento delle attività di cui ai punti precedenti;
- indossare i dispositivi di protezione individuale (guanti e altro) ritenuti necessari sulla base della congiunta valutazione dei rischi, utilizzandoli correttamente;
- organizzare le attività del patto garantendo il rispetto delle misure anticontagio previste a seguito dell'emergenza sanitaria;
- i proponenti, nello specifico le due classi, si impegnano ad acquistare materiali di consumo, attrezzature e dispositivi di protezione individuale per la realizzazione delle azioni di cura sopraccitate utilizzando il contributo economico previsto dal progetto STRA.BENE ed a svolgere le attività nelle forme e nei modi concordati con il Comune anche con specifiche indicazioni tecnico-operative;
- mantenere un periodico contatto mediante scambio di email con l'Ufficio Beni comuni per aggiornare l'Amministrazione circa gli sviluppi delle azioni del Patto, delle relazioni/collaborazioni attivate grazie al progetto, degli appuntamenti in programma al fine di monitorare lo svolgimento del Patto, supportare i Proponenti, valutare possibili correttivi a quanto previsto dal Patto.

L'Amministrazione comunale si impegna a:

- valutare, anche su segnalazione dei Proponenti, la necessità di effettuare interventi straordinari di manutenzione e cura del verde, la cui realizzazione avverrà nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune;
- favorire la realizzazione delle azioni previste dal Patto ponendo in essere gli adeguamenti necessari, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune;
- garantire un supporto progettuale ed un contributo economico previsto dal progetto Stra.bene per l'acquisto del materiale necessario per lo svolgimento delle attività nei limiti delle disponibilità;
- promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dai Proponenti;
- individuare forme di riconoscimento pubblico dell'impegno e dell'attività svolta dai Proponenti;
- agevolare e semplificare, ove consentito, le procedure in relazione agli adempimenti per l'ottenimento dei permessi strumentali alla realizzazione della attività prevista all'interno del Patto.



3. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune sostiene la realizzazione delle azioni del Patto attraverso:

- la collaborazione degli operatori del Servizio Gestione strade e parchi, in particolare per la definizione degli aspetti tecnici legati alla cura e al ripristino del verde;
- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione comunale per la promozione e la pubblicizzazione dell'attività del Proponente (sito internet e pagina Facebook dell'Amministrazione comunale, pagina Facebook Beni Comuni, newsletter Benicomunichiamo, eventuale conferenza stampa, comunicati stampa, ecc.).

4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

I Proponenti si impegnano a fornire al Comune a fine attività una relazione illustrativa degli interventi svolti, compilando l'apposito modulo allegato al presente Patto di collaborazione, per le finalità di cui all'articolo 30 del Regolamento.

Il Servizio di Gabinetto e pubbliche relazioni si impegna a pubblicare la rendicontazione ed ogni altra documentazione sul sito del Comune.

Dette attività sono svolte nel rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali (Regolamento UE n. 2016/679; decreto legislativo n. 196/2003). Per tale fine, previa informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del suddetto Regolamento i Proponenti prestano il proprio consenso al trattamento dei dati personali.

Il Comune sulla base delle periodiche comunicazioni di cui al punto 3 e della relazione conclusiva svolge un'azione di monitoraggio del Patto. Si riserva inoltre la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

5. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

Il Patto di collaborazione ha validità fissata a partire dalla data della sua sottoscrizione fino al 30 giugno 2024, termine dell'anno scolastico 2023/2024.

La collaborazione potrà essere rinnovata mediante la sottoscrizione di un nuovo patto che potrà tenere conto di eventuali nuove esigenze, osservazioni espresse da parte dei Proponenti o dell'Amministrazione.

I Proponenti si impegnano a dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni, o cessazione delle attività, nonché di qualsiasi evento possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione, limitando o impedendo la sua attuazione.

Il Comune, per ragioni di interesse generale o per l'inosservanza delle disposizioni concordate, può disporre la revoca del presente Patto, informando i Proponenti con comunicazione motivata.

6. RESPONSABILITÀ

I Proponenti si impegnano a portare a conoscenza degli ulteriori soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività, il contenuto del presente Patto di collaborazione e a vigilare affinché venga rispettato quanto in esso concordato.

Le attività svolte nell'ambito del Patto sono coperte dalle tutele assicurative assunte dai soggetti proponenti per quanto di competenza e dall'Istituto scolastico per le finalità didattiche.

Per quanto non contemplato dal presente Patto si fa riferimento a quanto previsto dal Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

Trento,

I Proponenti

.....
.....

Per il Comune

Il Dirigente del Servizio di Gabinetto e pubbliche relazioni

.....



Rendicontazione patto di collaborazione

Rendicontazione conclusiva

Titolo del patto di collaborazione

Periodo di svolgimento delle attività:

Luogo di svolgimento delle attività:

Oggetto del patto di collaborazione:

Attività svolte nell'ambito del patto di collaborazione e destinatari/beneficiari principali delle attività realizzate:

Obiettivi raggiunti con il patto di collaborazione:

RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DA PARTE DEL SOGGETTO PROPONENTE

Numero delle persone coinvolte (ove possibile, indicare ruoli e competenze)	
Strumenti e materiali	
Costi sostenuti (se assenti segnare "0")	
Tempo dedicato alle attività del patto	

Eventuale materiale allegato (foto, video, ecc. se non già prodotto..)

CONSIDERAZIONI GENERALI
IL TUO PUNTO DI VISTA È IMPORTANTE!

Ti/vi invitiamo ad esprimere una valutazione in merito alla collaborazione con il Comune (*Disponibilità da parte del personale comunale, tempi e risorse/forme di sostegno dell'Amministrazione comunale, forme di riconoscimento e di pubblicità da parte del comune per le azioni realizzate*):

Sei/siete soddisfatti rispetto alle attività realizzate nell'ambito del patto di collaborazione e rispetto al numero delle persone che hanno fruito/beneficiato delle attività realizzate nell'ambito del patto di collaborazione?

Sei, siete interessati a rinnovare il patto di collaborazione rimodulandone gli obiettivi ed i contenuti?

**SEZIONE DA COMPILARE DA PARTE DEI SERVIZI COMUNALI COINVOLTI
RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNALE**

Personale coinvolto (profilo operatori ed ore di lavoro)	
Strumenti o materiali in disponibilità dell'amministrazione e forniti per le attività del patto:	
Strumenti o materiali acquistati:	
Utilizzo spazi comunali per le attività del patto:	
Altre forme di sostegno per le attività del patto (agevolazioni/esenzioni..):	
Costi sostenuti (specificare le voci):	
Rimborsi per eventuali acquisti sostenuti dal soggetto proponente (sezione a cura del Servizio Beni comuni, art. 24 del Regolamento per la cura e la valorizzazione dei beni comuni urbani):	